
La sostenibilità tiene acceso il futuro. Festival ASviS 2023

Autore: Silvio Minnetti

Fonte: Città Nuova

Dall'8 al 24 maggio con tantissimi eventi da Milano a Napoli ma anche nel mondo per promuovere e diffondere la cultura dello sviluppo sostenibile tra i cittadini – a partire dai giovani –, imprese e istituzioni

Il Festival ASviS 2023 è stato animato da eventi di ogni tipo: **convegni, presentazione di libri, mostre, film**. Lo scopo è sempre quello di diffondere la **cultura dello sviluppo sostenibile** e raggiungere gli **Obiettivi Onu di Agenda 2030**. Le città principali toccate sono state **Roma, Milano, Napoli, Taranto, Bologna, Torino**. Il programma è stato presentato il **4 maggio** dai presidenti dell'Alleanza, **Marcella Mallen** e **Pierluigi Stefanini**, dal direttore scientifico **Enrico Giovannini**, dalla presidente Rai **Marinella Soldi**. L'evento di apertura si è tenuto a Napoli l'8 e 9 maggio. **A che punto è la lotta alle disuguaglianze** attraverso il **Pnrr** ed i **Fondi europei** per la coesione sociale? **Cosa fanno Stato e Regioni** per lo sviluppo sostenibile? **L'obiettivo n.8 di Agenda 2030**, un lavoro dignitoso e crescita economica, è al centro del programma. ASviS ha dedicato un evento al **Rapporto del Club di Roma**. Già nel **1972** appariva chiaro che **la Terra è per tutti e con risorse limitate**. Una voce significativa del futuro è la **cultura come motore del cambiamento** mediante nuovi paradigmi. Il futuro è incerto ma possiamo utilizzare strumenti efficaci come **multilateralismo e cooperazione internazionale**. Quale chiave possono utilizzare **le imprese** per affrontare l'incertezza? **Fare sistema e crescita sostenibile**. Altrimenti la crescita è impossibile. Per vincere le sfide del nostro tempo poi **servono politiche globali**. Soprattutto è urgente **decarbonizzare i trasporti** il più possibile, in tempi rapidi. In questo quadro fondamentale è l'**impegno dei giovani**, in particolare **su clima e diritti umani**. In sintesi **cultura e transizione ecologica** sono due remi della stessa barca. Per questo anche **musica, arte e spettacolo** sono **veicoli importanti** per portare la **sostenibilità nella vita quotidiana** delle persone. Anche il film **Siccità** di **Paolo Virzì** può essere una occasione di riflessione. Si è trattato per ASviS di **oltre 800 eventi**, di cui **24 di rilevanza nazionale**, anche in festival territoriali, in **scuole e università, dall' 8 al 24 maggio**. Il senso complessivo è stato questo: **"alimentare la speranza di futuro"**. «Diffondere conoscenza e contribuire a **creare consapevolezza** tra i cittadini sono ingredienti fondamentali per incoraggiare e alimentare processi partecipativi. Vogliamo contribuire a **elevare la società e contrastare la rassegnazione**. Noi sottolineiamo anche con questo Festival l'**urgenza di svoltare**. Vogliamo costruire **risposte di adattamento**, dare una accelerazione al processo da qui al 2030... **Abbiamo perduto anche troppo tempo** e dunque abbiamo bisogno di **essere più incisivi**, più determinati e coraggiosi nel raggiungere questi traguardi» (P. Stefanini). **Giovannini** ha sottolineato invece l'urgenza di attuare nei prossimi mesi il **Piano di adattamento climatico** ed il **Piano integrato di energia e clima**. Infine attuazione del Pnrr e Fondi di coesione devono essere orientati alla sostenibilità. **Quali messaggi emergono dal Festival 2023?** Fiducia, unione, tenacia, umanità. **Gli obiettivi di base** dello sviluppo sostenibile sono il **rispetto di sé, degli altri, della natura**. **"La sostenibilità tiene acceso il futuro"**. È urgente allora **un nuovo modello di sviluppo** fondato su cultura ed etica della sostenibilità **senza lasciare indietro nessuno**. Che cosa impone di cambiare paradigma di pensiero? **L'irrompere di cambiamento climatico**, inondazioni e siccità, come in **Emilia Romagna e Marche**, la gravità dei problemi ci costringono ad una **sinergia vera tra pubblico e privato, Terzo settore e cittadinanza attiva**. **Nell'epoca dell'Antropocene** serve una profonda **empatia dell'uomo con la natura**. Per questo **scuola e università sono determinanti** nella formazione di bambini e giovani **per il 2050- 2100**. Insomma, è una **svolta storica**: deve cambiare il rapporto dell'uomo con la natura. **A che punto è la transizione italiana?** Giovannini ha risposto così: «Non c'è vento favorevole per il marinaio che non sa in quale porto andare, **per noi**

quel porto è l'Agenda 2030. È vero che **ci stiamo muovendo troppo lentamente**, Da questo punto di vista il Pnrr, ma anche **Repower Eu** e le altre iniziative, devono essere orientate in questa direzione». Particolare e visibile importanza ha il **verde urbano** per la mitigazione e adattamento al cambiamento climatico. In questo devono essere **impegnati tutti gli 8000 Comuni italiani**. Proviamo ad **approfondire i contenuti** di qualche evento tra i mille tenuti in tutto il Paese. A **Parma** ci si è chiesto **“Come l'agricoltura smart può migliorare la produzione agricola e la sostenibilità”**, presso l'Università. L'**agricoltura smart** negli ultimi tempi ha suscitato **sempre maggiore interesse** per le applicazioni che consentono di **aumentare la resa e la qualità** della produzione agricola usando **meno input** come **acqua, energia, fertilizzanti, fitosanitari**. In tal modo vengono **ridotte le voci di spesa**, aumenta la competitività dell'impresa **riducendo l'impatto ambientale**. Si tratta del **sistema di gestione integrato** che consente di fare la cosa giusta, al momento giusto e al punto giusto. Ovviamente valutando **le possibili controindicazioni**. Ne ha parlato il prof. **Alessio Malcevschi**, docente di **Food sustenaibility**. A **Taranto** centrale è stato il **tema della complessità**: misurare per conoscere, educare, curare e governare i processi secondo complessità. Gli incontri sono stati organizzati dal **Centro di cultura "Lazzati", Camera di Commercio e rete Comuni sostenibili**. Oggi **informazione e dati** hanno grande importanza. La cittadinanza attiva si preoccupa di monitorare, **valutare per condividere** e partecipare. Centrale è il **Bes – Benessere equo e sostenibile**, indice multidimensionale utilizzato **da Istat dal 2013** per **valutare il benessere della comunità** nazionale, provinciale ed urbana. È un valido antidoto al **riduzionismo valutativo del Pil**. Si tratta di un cruscotto per la **progettazione adeguata ai bisogni** del territorio, sia per gli amministratori pubblici sia per i cittadini associati in Enti del Terzo Settore, ai sensi dell'**art. 118 della Costituzione**. A Taranto è stato presente il sindaco di Udine, **De Toni**, docente universitario di Gestione delle Innovazioni e della Complessità, affrontando il **tema della crisi ex Ilva**. "Come governare la complessità?": questo il suo intervento sul caso Taranto e **sulle tre leve per superare la crisi**. È necessario **mediare in politica** e costruire **alleanze intorno ai progetti**. Le città e le imprese devono stabilire un nuovo rapporto nell'**economia degli stakeholder**. La gestione della complessità implica il **coraggio della mediazione** in un contesto in cui deve emergere la **fiducia reciproca**, il **tempo necessario** a trovare soluzioni, **una visione di città** con la sua vocazione. **La realtà è sempre in movimento** e bisogna costruire pazientemente un equilibrio tra le diverse posizioni. **Bisogna in pratica, saper mediare**. Per questo occorrono **formazione politica, conoscenze e valori**. La formazione è trasformativa della persona e della realtà. **Taranto tutto questo significa**, ha affermato **Bernabè**, amministratore di Acciaierie Italia: **decarbonizzazione, forni elettrici ed acciaio pulito** insieme a grandi **investimenti contro l'inquinamento** e compensazioni al territorio. **L'evento di chiusura** si è svolto il **24 maggio** nell'Aula dei Gruppi parlamentari. Si è messo a fuoco il **quadro di urgenze, aspettative e impegni** in Italia. La società italiana sembra **più consapevole dell'urgenza** di uno sviluppo sostenibile, alla luce delle **recenti inondazioni e siccità** che mettono in evidenza la sua **vulnerabilità idrogeologica**. Si afferma sempre più **l'interesse delle nuove generazioni**, inserite nella **Costituzione** italiana nel **febbraio 2022**. Sono stati presentati alle **Istituzioni italiane ed europee** i frutti della lunga manifestazione ASviS del 2023. Si è confermata l'importanza di **ASviS con i suoi 300 soggetti** collegati **nel mondo economico e sociale**, al fine di sensibilizzare cittadini, imprese, Università e Istituzioni con un **cambiamento culturale verso i 17 Obiettivi ONU 2030**. __

Sostieni l'informazione libera di Città Nuova! Come? [Scopri le nostre riviste](#), [i corsi di formazione agile](#) e [i nostri progetti](#). Insieme possiamo fare la differenza! Per informazioni: rete@cittanuova.it _